

CONEGLIANO



## I delegati Ana in assemblea: "L'opera alla Gradinata il nostro lascito alla città"

 BY REDAZIONE QDPNEWS.IT · MARTEDÌ, 25 FEBBRAIO 2025



"L'opera **sarà il nostro lascito alla città** e il centro sarà per sempre legato a noi": con queste parole il presidente della Sezione Ana di Conegliano, **Francesco Botteon**, ha commentato l'opera dei **nuovi pennoni alla Gradinata degli Alpini**, il cui cantiere è già sorto nella città del Cima.

E lo ha fatto domenica 23 febbraio nel corso dell'assemblea ordinaria dei delegati, che si è svolta al **Teatro "Dina Orsi" di Parè**, luogo in cui si sono riunite le Penne Nere dei trenta gruppi che rientrano nella Sezione stessa.



**Vendi casa a clienti internazionali!**  
Abbiamo gli strumenti e i canali giusti per aiutarti.



Un momento per fare il punto su quanto fatto durante il 2024 e, soprattutto, per gettare uno sguardo all'attesissimo appuntamento alle porte: il **Raduno Triveneto** e il **Centenario** della Sezione, in programma **dal 13 al 15 giugno** ed entrambi diretti da un'apposita commissione presieduta da **Gino Dorigo**.

"Il raduno è alle porte: ci metteremo tutta la nostra volontà per organizzarlo al meglio. C'è molta carne al fuoco – ha dichiarato Botteon –, ci sarà il lavoro di tutti e andremo avanti coesi, come una famiglia. Ringrazio tutti e sono orgoglioso della nostra bella famiglia alpina: che sia un centenario di tutti i gruppi e di chi vuole far parte di questa festa".



Tra i vari appuntamenti collaterali che faranno parte del programma dei festeggiamenti, annunciata anche **una mostra fotografica a Palazzo Sarcinelli** sui 100 anni della Sezione e un libro fotografico che racchiuderà i momenti salienti dell'attesissima manifestazione.

"Il raduno sarà l'occasione per fare vedere la Sezione a tutta Italia: è un appuntamento che si sta preparando con tanto anticipo – le parole del sindaco di Conegliano **Fabio Chies** –. Gli Alpini incarnano tutti i valori e principi che, nella società attuale, stanno andando persi: continuate su questa strada".



"Oggi sta a voi difendere con il cuore valori che, oggi più che mai, sono necessari – ha aggiunto –. Il valore e il cappello d'alpino sono importanti per il nostro territorio".

Nella sua relazione, Botteon ha ricordato **le principali attività svolte nel 2024**: dagli **anniversari** (40esimo del Gruppo Maset, 90esimo del Gruppo di San Vendemiano, 70esimo del Gruppo Soligo), al lavoro per i **campiscuola**, fino alla partecipazione alle varie **adunate** (Vicenza, Bibione, Loreto, Montichiari ecc.) e alle cerimonie nel territorio. Ricordato inoltre il lavoro per la **mostra "L'Alpin l'è sempre quel"** del Museo degli Alpini di Conegliano, diretto da **Aldo Vidotto**, e l'impegno nella casetta del villaggio natalizio a Conegliano, che ha raccolto fondi a favore di due associazioni. Citato anche il **13° Raduno del Gruppo Conegliano – 3° Artiglieria da montagna** (con **Alessandro Cenedese** alla cabina di regia, insieme a una squadra di lavoro), che ha visto una folta presenza di pubblico e il giornalista **Toni Capuozzo** come ospite prestigioso. Senza dimenticare l'attività del **banco farmaceutico** e della **colletta alimentare** messe in campo.

Un plauso è poi andato al **periodico sezione "Fiamme Verdi"**, per la vittoria del prestigioso **Premio della stampa alpina "Vittorio Piotti"**: Botteon ha ringraziato per il lavoro svolto il direttore **Gino Ceccherini**, il segretario **Simone Algeo**, **Nicola Stefani** e **Claudio Lorenzet**.

## **L'assemblea dei delegati: il resoconto d'annata, un riconoscimento ai capigruppo uscenti ed entranti**

Ricca l'assemblea tenutasi domenica, che ha visto anche un momento di riconoscimento del lavoro svolto dai capigruppo uscenti, ovvero **Aldo Pradella** del Gruppo Alpini di Solighetto, **Disma Meler** di quello di Collalto, **Mariano Tomasella** a San Fior. A loro è stato consegnato un riconoscimento per il lavoro svolto, mentre un benvenuto è stato dato ai loro successori, ovvero **Gianni Ghizzo** a Solighetto, **Flavio Spinazzè** a San Fior ed **Enrico Padoin** a Collalto.

I lavori hanno visto i saluti istituzionali da parte del consigliere regionale **Alberto Villanova** e del sindaco **Chies**.

A presiedere l'incontro il generale **Antonino Inturri**, il quale ha speso alcune parole per ricordare la vicenda del **colonnello Umberto Grieco**, già comandante del Gruppo Conegliano (2018-2019), rimasto in sedia a rotelle a seguito di un incidente domestico: ora dovrà accedere a delle cure in Austria, per riacquistare un po' di autonomia, cure dal costo pari a 500 mila euro all'anno. Per questo, gli ex allievi della Nunziatella (scuola militare di Napoli) e la relativa Fondazione e dell'Accademia Militare di Modena, vicini al colonnello, hanno aperto un conto corrente dedicato: da lì l'appello alle Penne Nere di dare una mano "a un amico e a un collega". Aiuti che si uniranno alla somma iniziale anticipata, così da consentire al colonnello di iniziare le cure il prima possibile.

L'assemblea ha quindi visto le relazioni da parte di **Claudio Lucchet**, coordinatore della Protezione civile Ana, il quale ha rimarcato la collaborazione con le scuole e la presenza dei volontari nelle varie manifestazioni e necessità di intervento, per un totale di **oltre duemila ore di lavoro** nel 2024; **Aldo Vidotto**, direttore del Museo degli Alpini di Conegliano, ha chiarito che la nuova mostra sarà in costante aggiornamento, mentre sono stati **catalogati oltre 400 oggetti militari**, grazie anche alla vittoria di un bando regionale (lavoro che approderà poi in una piattaforma nazionale); **Gino Ceccherini**, direttore di Fiamme Verdi, ha ricordato la menzione del 2022 e la vittoria nel 2024 del prestigioso

premio Piotti, spiegando che per il 2025 sono **previsti tre numeri della rivista**, compreso **un approfondimento-guida del raduno**, che verrà stampato in oltre 10 mila copie.

E ancora **Celeste Granziera**, del Centro studi-Progetto scuola, ha affrontato il tema del futuro e del cambio di generazionale nella Sezione Ana, spiegando gli incontri svolti nelle scuole e quelli in programma; **Alessandro Cenedese** ha ringraziato tutte le persone coinvolte nel raduno del Gruppo Conegliano e **Guido Buso**, del coro Ana "Giulio Bedeschi" di Gaiarine, ha annunciato il nuovo direttivo e il nuovo presidente del gruppo, ovvero **Ezio Berlese**.

**Giovanni Bello**, presidente della **Fanfara Alpina** di Conegliano, ha spiegato che nel 2025 è prevista la partecipazione dei musicisti a 15 eventi nel territorio (mantenendo lo stesso numero del 2024), tra cui il Centenario e il Raduno Triveneto, mentre sono in programma delle serate di prove-concerto nelle sedi dei vari gruppi e delle presenze nelle varie case di riposo. **Antonio Morbin**, del gruppo sportivo sezionale, ha spiegato che 80 atleti della Sezione hanno partecipato a otto campionati nazionali. Il Trofeo sezionale è stato vinto dal Gruppo Santa Lucia.

Si sono poi susseguiti i resoconti di annata da parte di **Claudio Lorenzet**, per quanto riguarda l'ambito finanziario, e di **Massimo Donadel**, dal punto di vista del revisore dei conti.

Sono stati inoltre designati gli otto delegati che il prossimo 25 maggio a Milano presenzieranno all'assemblea nazionale e gli otto consiglieri sezionali eletti, ovvero **Alberto Bet, Manuele Cadarin, Marcello Silvestrin, Lorenzo Battistuzzi, Giuseppe Benedosso, Alessandro Cenedese, Floriano Zambon e Paolo Riotto**.

L'appuntamento si è concluso con le parole di **Daniele Bassetto**, consigliere nazionale, il quale ha ricordato il valore fondante degli Alpini, ovvero "credere nell'associazione e lavorare per uno scopo unico".

*(Autore: Redazione di Qdpnews.it)*

*(Foto: Sezione Ana Conegliano)*

*(Articolo di proprietà di Dplay Srl)*

*#Qdpnews.it riproduzione riservata*

